



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Letteratura latina
Corso di studio	LM 15 – Filologia, letterature e storia dell'antichità
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6
SSD	L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina)
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022 – 9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è normata dal Regolamento Didattico della coorte di riferimento.

Docente	
Nome e cognome	Rosa Alba Dimundo
Indirizzo mail	rosaalba.dimundo@uniba.it ; rosalba.dimundo@gmail.com
Telefono	080 5714019
Sede	Palazzo Ateneo – II Piano – Biblioteca di Scienze dell'antichità
Sede virtuale	Aula Microsoft Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Venerdì 10.30-12.00 e online (concordando per mail)

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso mira a formare studenti che possiedano una conoscenza specifica della tradizione culturale latina, particolarmente sotto il profilo linguistico e letterario, e siano orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento della disciplina o delle istituzioni pubbliche e private che organizzano attività culturali e operano nell'ambito della conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali.
Prerequisiti	Conoscenza approfondita delle lingue e delle letterature classiche, della storia antica e delle specificità dei generi letterari.
Contenuti di insegnamento (Programma)	La sezione crotoniate del <i>Satyricon</i> di Petronio; struttura del racconto, modelli letterari, intersezione dei generi. Il corso mira all'analisi dell'ultima parte dell'opera petroniana, tramandataci in modo fortemente lacunoso; ci si propone di individuare i temi di fondo, elaborati dall'autore sulla base di una fitta trama intertestuale di fonti e di modelli letterari; particolare attenzione sarà riservata al tessuto linguistico e all'impiego delle parti in versi.
Testi di riferimento	- A. Aragosti, <i>Petronio Arbitro, Satyricon</i> , Introd. trad. e note. Testo latino a fronte, Milano 2015. - G. Vannini, <i>Petronius 1975-2005: bilancio critico e nuove proposte</i> , Lustrum 49, Göttingen 2007. - G. Schmeling, <i>A Commentary on the Satyrica of Petronius</i> , with the collaboration of Aldo Setaioli, Oxford-New York 2011. - A. Setaioli, <i>Arbitri Nugae, Petronius' short poems in the Satyrica</i> , Bern/Frankfurt am Main 2011.
Note ai testi di riferimento	Agli studenti che abbiano l'esigenza di approfondire l'argomento proposto sono consigliati i seguenti contributi:

	<p>- R. Dimundo, <i>L'episodio di Circe e Polieno alla luce dei modelli epico-elegiaci</i> (Petr. 126), "Euphrosyne" N.S. 26, 1998, pp. 49-79.</p> <p>- R. Dimundo, <i>Il perdersi e il ritrovarsi dei percorsi narrativi</i> (Petronio 140, 1-11), "Aufidus" 2, 1987, pp. 47-62.</p> <p>- R. Dimundo, <i>Presenze elegiache nel Satyricon</i>, in L. Castagna- E. Lefevre, <i>Studien zu Petron und seiner Rezeption / Studi su Petronio e sulla sua fortuna</i>, Berlin-New York 2007, pp. 183-195.</p> <p>- P. Fedeli, <i>Petronio: Crotone o il mondo alla rovescia</i>, "Aufidus" 1, 1987, pp. 3-34</p> <p>- P. Fedeli, <i>La degradazione del modello</i> (Circe e Polieno in Polieno vs Circe e Odisseo in Omero), "Lexis" 1, 1988, pp. 67-79.</p> <p>- P. Fedeli, <i>Il gesto negato: Petronio 132,8 e la scelta del silenzio</i>, in <i>Mnemosynum. Studi in onore di A. Ghiselli</i>, Bologna 1989, pp. 207-220.</p>
--	--

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	
	Nell'ambito del lavoro seminariale lo studente sarà chiamato a partecipare attivamente con un intervento orale su un argomento assegnato dal docente e sulla base di una bibliografia consigliata: tale studio confluirà successivamente in un saggio scritto.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> L'insegnamento approfondirà e consoliderà le conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi; la forma seminariale contribuirà a sviluppare negli studenti la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e versatili le specifiche abilità nel campo dell'evoluzione storico-linguistica dei testi latini, della loro ricezione in età medievale, moderna e contemporanea. Lo studente sarà capace di applicare autonomamente le specifiche abilità grammaticali, storico-linguistiche e storico-letterarie a nuovi contesti culturali, didattici e scientifici, per uno studio della cultura latina fondato sull'utilizzo integrato delle fonti.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Gli studenti dovranno costantemente confrontarsi con problemi tipici dello studio della documentazione letteraria latina anche attraverso il rapporto costante e fruttuoso con i colleghi del corso. Il lavoro collettivo su un oggetto di studio, l'utilizzazione di strumenti bibliografici avanzati e di metodologie multimediali costituiscono la metodologia e gli strumenti didattici utili al raggiungimento dei risultati previsti.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> <i>Capacità di apprendere</i> Al termine del corso di Letteratura latina gli studenti avranno il pieno possesso di metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori, significative esperienze di approfondimento e di interiorizzazione dei propri ambiti di interesse.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> La pratica specialistica dello studio della Letteratura latina consente di affinare le capacità autonome di valutazione e di interpretazione, poiché le specifiche realtà oggetto di studio richiedono in molti casi un'attitudine all'indagine accurata e una ponderata articolazione del giudizio. Pertanto, gli studenti del corso di Letteratura latina potranno essere particolarmente avvantaggiati nel conseguimento di una autonoma e responsabile capacità di valutazione. • <i>Abilità comunicative</i> Gli studenti del corso di Letteratura latina devono essere in grado di comunicare le proprie riflessioni in modo chiaro ed efficace, a interlocutori specialisti e non, su ambiti culturali ed esperienziali differenti, nonché su specifici contenuti disciplinari (previo riconoscimento delle matrici culturali e ideologiche ad essi sottese).
--	--

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame è orale. La valutazione finale terrà conto dell'esposizione in contesto seminariale, nonché del testo scritto, elaborato sull'argomento concordato col docente. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi.
Criteri di valutazione	Lo studente dovrà dimostrare di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, di averle comprese e di saperle applicare a uno specifico oggetto di indagine con rigore e metodo. Dovrà altresì dimostrare di saper leggere (nel caso di testi poetici, anche metricamente) testi diversi da quelli analizzati nel corso del seminario e approfonditi nell'elaborato scritto; dovrà essere in grado di analizzare i testi e di affrontarne le problematiche critiche, filologiche, linguistiche, ecc., facendo ricorso a strumenti pertinenti e dimostrando un'adeguata impostazione metodologica.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente
Altro	